

## DELIBERA

**Deliberazione n. 397 del 3/04/2018**

*POR Marche FSE 2014-2020 Asse II - Priorità di investimento 9.1 - Risultato atteso 9.2 - Tipologia di azione 9.1.D - Approvazione delle "Linee guida per il finanziamento dei progetti di tirocini di inclusione sociale di cui alla DGR n 293/2016 e s.m.i. da realizzarsi da parte degli Ambiti Territoriali Sociali".*

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

1. Di approvare, nell'ambito della programmazione attuativa degli interventi POR Marche FSE 2014-2020 Asse II - Priorità di investimento 9.1 - Risultato atteso 9.2 - Tipologia di azione 9.1.D l'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, recante le "Linee guida per il finanziamento dei progetti di tirocini di inclusione sociale di cui alla DGR n 293/2016 e s.m.i. da realizzarsi da parte degli Ambiti Territoriali Sociali".
2. Di dare atto che la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, del presente atto, pari ad 4.985.000,00 è garantita dai seguenti capitoli del Bilancio 2018-2020:

Capitolo	Annualità 2018	Annualità 2019	Annualità 2020
2121010056	700.000,00	700.000,00	350.000,00
2121010058	490.000,00	490.000,00	245.000,00
2121010057	210.000,00	210.000,00	105.000,00
2121010059	200.000,00	200.000,00	100.000,00
2121010060	140.000,00	140.000,00	70.000,00
2121010061	60.000,00	60.000,00	30.000,00
2121010062	98.500,00	97.000,00	47.000,00
2121010063	68.950,00	67.900,00	32.900,00
2121010064	29.550,00	29.100,00	14.100,00
	<b>1.997.000,00</b>	<b>1.994.000,00</b>	<b>994.000,00</b>

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 33/2013.

*Allegato A)*

POR Marche FSE 2014-2020

Asse II - Priorità di investimento 9.1 – Risultato atteso 9.2 - Tipologia di azione 9.1.D

**Linee guida per il finanziamento dei  
progetti di tirocinio di inclusione sociale  
di cui alla DGR n 293/2016 e s.m.i.  
da realizzarsi da parte degli Ambiti Territoriali Sociali**

1. Obiettivi e finalità
2. Soggetti beneficiari degli interventi
3. Risorse e durata
4. Valutazione progetti
5. Obblighi del soggetto attuatore
6. Spese ammissibili e decorrenza
7. Riprogrammazione finanziaria
8. Modalità di erogazione del finanziamento
9. Rendiconto finale
10. Variazioni
11. Monitoraggio
12. Revoca del finanziamento
13. Disposizioni transitorie e finali

## 1. OBIETTIVI E FINALITA'

Il presente intervento - finanziato con il fondo POR Marche FSE 2014-2020 Asse II - Priorità di investimento 9.1 - Risultato atteso 9.2 - Tipologia di azione 9.1.D - ha l'obiettivo di favorire interventi rivolti a soggetti appartenenti alle categorie maggiormente vulnerabili il cui inserimento/reinserimento sociale e lavorativo può essere perseguito solo attraverso politiche mirate.

Destinatari dell'intervento sono utenti presi in carico dai competenti servizi, attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva finalizzati a creare, laddove necessario, i requisiti abilitanti al reale superamento del bisogno.

Lo strumento messo a disposizione con il presente intervento è il "Tirocinio finalizzato all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione" di cui all'accordo in conferenza unificata del 22 gennaio 2015 recepito dalla Regione Marche con DGR n. 293/2016 e s.m.i, di seguito denominato TIS.

Obiettivo dell'intervento è garantire agli ATS, che l'art. 5 dell'allegato A della DGR n. 293/2016 e s.m.i. individua come soggetto promotore di tipo primario, una dotazione finanziaria atta a sostenere i principali costi derivanti dall'attivazione dei TIS.

## 2. SOGGETTI BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI

Beneficiari dell'intervento sono gli Enti capofila (denominati "Enti attuatori") dei singoli Ambiti Territoriali Sociali della Regione Marche quale organismi deputati alla gestione associata ed integrata degli interventi e dei servizi sociali, così come previsto dall'art. 13 del D.Lgs. n. 147/2017.

I destinatari degli interventi sono le persone, residenti o domiciliate nella Regione Marche ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 32/2014, di età compresa tra i 16 anni compiuti e i 64 anni, prese in carico dai servizi sociali e/o sanitari competenti in risposta a bisogni complessi che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, attivazione di prestazioni sociali, nonché dell'attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio.

In considerazione che tale intervento consiste in intervento di politica attiva del lavoro finalizzato all'inserimento/reinserimento socio/lavorativo, possono essere ammessi a partecipare ai tirocini solo ed esclusivamente le persone con capacità lavorativa, anche se limitata. Pertanto, in caso di persone disabili, è necessario che le stesse risultino iscritti ai Centri per l'Impiego ex L. 68/99.

Il numero di destinatari potenziali che il singolo proponente quantifica sul proprio contesto territoriale viene definito "utenza potenziale". Tale numero va quantificato dal singolo proponente, tenendo conto del numero di persone/famiglie con le caratteristiche richieste dal presente avviso e già prese in carico dai servizi preposti o che si stima possano essere prese in carico durante il progetto.

La domanda di finanziamento potrà essere presentata esclusivamente dall'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale in qualità di "Ente attuatore" dell'intervento e sottoscritta dal suo legale rappresentante.

Alla domanda di finanziamento dovrà essere allegato il progetto di "Realizzazione di Tirocini di inclusione sociale in veste di soggetto promotore" approvato dal Comitato dei Sindaci con espressa indicazione di delega all'Ente capofila dell'ATS per la sua gestione.

E' ammessa la presentazione di un solo progetto per ogni singolo ATS.

### 3. RISORSE E DURATA

L'intervento, della durata di 30 mesi decorrenti dalla data di stipula dell'atto di adesione, è finanziato con le risorse del POR Marche FSE 2014-2020 Asse II - Priorità di investimento 9.1 - Risultato atteso 9.2 - Tipologia di azione 9.1.D per un ammontare complessivo di € 4.985.000,00.

L'assegnazione delle risorse complessivamente stanziare per i trenta mesi di intervento, pari ad € 4.985.000,00, è effettuato in relazione ai seguenti indicatori:

- a) Quota assegnata proporzionalmente alla popolazione residente in età lavorativa: € 2.000.000,00;
- b) Quota assegnata proporzionalmente ai mesi di tirocinio proposti attraverso la proposta progettuale presentata da ogni singolo ATS: € 2.985.000,00

Da ciò deriva la seguente tabella che determina la quota minima assegnabile per il progetto di ogni singolo ATS:

*Tabella 1 – Quota minima di progetto per ATS*

	Popolazione residente in età 15-64	Quota per popolazione residente
ATS 01 - Pesaro	88.151	182.712,85
ATS 03 - Catria e Nerone	13.170	27.297,80
ATS 04 - Urbino	27.082	56.133,56
ATS 05 - Montefeltro	12.600	26.116,34
ATS 06 - Fano	64.057	132.772,59
ATS 07 - Fossombrone	22.033	45.668,37
ATS 08 - Senigallia	48.666	100.871,27
ATS 09 - Jesi	66.869	138.601,10
ATS 10 - Fabriano	28.865	59.829,23
ATS 11 - Ancona	62.473	129.489,39
ATS 12 - Falconara Marittima	43.769	90.721,13
ATS 13 - Osimo	53.041	109.939,45
ATS 14 - Civitanova Marche	79.608	165.005,55
ATS 15 - Macerata	58.727	121.724,96
ATS 16 - Monti Azzurri	24.869	51.546,62
ATS 17 - Alte Valli Potenza-Esino	19.916	41.280,41
ATS 18 - Camerino	8.664	17.958,10
ATS 19 - Fermo	72.168	149.584,47
ATS 20 - Porto Sant'Elpidio	33.016	68.433,11
ATS 21 - San Benedetto del Tronto	64.643	133.987,21
ATS 22 - Ascoli Piceno	43.623	90.418,51
ATS 23 - Spinetoli	20.048	41.554,01
ATS 24 - Amandola	8.855	18.353,99

<i>TOTALE</i>	<i>964.913</i>	<i>2.000.000,00</i>
---------------	----------------	---------------------

Nel caso in cui un ATS non presenti il progetto, lo presenti per un importo inferiore alla quota minima o venga escluso, le risorse non destinabili a tale ATS confluiscono nella quota da ripartire proporzionalmente ai sensi della precedente lettera b).

#### 4. VALUTAZIONE PROGETTI

Le domande di finanziamento ammesse a valutazione saranno esaminate da un'apposita Commissione di Valutazione Regionale (CVR) nominata dal Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport è composta da:

- Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport in qualità di presidente (o suo delegato)
- due funzionari del Servizio Politiche Sociali e Sport esperti nei contenuti di cui al presente bando

La CVR è deputata a:

- valutare le proposte progettuali applicando gli indicatori di cui all'Allegato A1;
- proporre "raccomandazioni" ai singoli ATS in caso di evidenti criticità nell'attuazione dei progetti (*valutazione in itinere ed ex post*).

La CVR si riunisce, su convocazione del Presidente, per:

- la valutazione delle proposte progettuali ammesse a valutazione e l'elaborazione della graduatoria finale (*valutazione ex ante*);
- valutare i risultati finali conseguiti a conclusione del semestre di chiusura dei progetti, dopo che i tutti i GVL si sono riuniti sugli ATS di propria competenza e ad avvenuta trasmissione alla Regione Marche del relativo materiale di valutazione.

La CVR potrà inoltre essere convocata, su facoltà del dirigente del Servizio Politiche Sociali per eventuali ulteriori necessità che dovessero emergere nel corso dell'implementazione dei progetti.

#### 5. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

L'Ente attuatore dovrà:

1. sottoscrivere l'atto di adesione entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento;
2. attivare i tirocini di inclusione sociale nella quantità prevista dall'atto di adesione e nelle modalità previste dalla DGR 293/2016 e s.m.i.;
3. sottoscrivere con ciascun tirocinante la convenzione di cui all'allegato b) della DGR n. 293/2016 che dovrà contenere l'esatta indicazione della copertura finanziaria con risorse del POR Marche FSE 2014-2020.
4. garantire la corretta instaurazione, esecuzione/cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel progetto e nella sua gestione ad ogni livello. Ciò comprende tra l'altro l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità e del cumulo di impieghi e di incarichi a pubblici dipendenti;
5. applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi) esonerando espressamente la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle stesse assicurazioni;

6. applicare ai prestatori le tipologie di contratto e i conseguenti obblighi previdenziali previsti dalla vigente normativa, in ragione della natura delle prestazioni richieste, indicando in ogni caso termini e modalità di corresponsione del compenso;
7. redigere al termine dell'attività il rendiconto finale sulla base dell'effettiva realizzazione delle attività nei tempi indicati nel presente atto;
8. eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente al progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della Regione Marche, e conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto sulla base delle normative vigenti, per il periodo previsto dall'art. 22 del DPR n. 29/09/1973, n. 600, e in ogni caso per quattro anni dalla data di conclusione dell'intervento, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 140, e di metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
9. adottare un sistema di contabilità separata per singola attività progettuale, ovvero una contabilità analitica per centri di costo. Sono esclusi da questo obbligo gli enti pubblici che hanno un servizio di tesoreria;
10. movimentare le risorse finanziarie attribuite dalla Regione attraverso un conto corrente intestato all'Ente attuatore sul quale risulteranno sia l'incasso delle erogazioni, sia i pagamenti di tutte le spese inerenti al progetto;
11. utilizzare il finanziamento pubblico ricevuto esclusivamente per la realizzazione dell'attività progettuale per la quale è stato concesso;
12. consentire al servizio ispettivo ed ai funzionari autorizzati dell'Amministrazione, agli ispettori del lavoro e ad ogni altro organismo preposto ai controlli previsti dalla normativa vigente, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi, gestionali e contabili;
13. comunicare tutte le informazioni di monitoraggio delle attività progettuali relativamente agli aspetti di attuazione fisica, finanziaria e procedurale;
14. impegnarsi a restituire – anche in forma di compensazione con altri contributi da erogarsi all'ente attuatore – le somme trasferite dalla Regione, anche in via provvisoria, rivelatesi, ad un controllo in itinere oppure in sede di rendiconto finale, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorate degli interessi legali previsti;
15. non cedere a terzi la sovvenzione;
16. trasmettere alla Regione le certificazioni trimestrali di spesa alle seguenti scadenze: 31/03 - 30/06 - 30/09 - 31/12 e all'eventuale altra scadenza straordinaria indicata dalla Regione. L'invio deve avvenire entro il quindicesimo giorno del mese successivo al periodo a cui si riferiscono, utilizzando il modulo generato dall'applicativo web del sistema informativo regionale SIFORM2;
17. attuare ore di 60 (sessanta) minuti;
18. garantire agli utenti la gratuità dei servizi finanziati con il presente atto;
19. trasmettere il prospetto di rendiconto finale entro 60 gg dal termine dell'intervento;
20. dichiarare, in sede di rendiconto finale, l'utilizzo o meno di altre agevolazioni finanziarie, acquisite per la realizzazione del progetto oggetto del presente atto, specificandone l'eventuale entità;
21. rispettare le disposizioni della Legge 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili;
22. rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008, recante attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 utilizzando strutture idonee ove svolgere le attività previste nei progetti approvati dalla Regione;
23. pubblicizzare adeguatamente il sostegno finanziario del FSE, in conformità al Reg. (UE) n. 821/2014;
24. coordinare i lavori della GVL di cui alla DGR n. 1223/2016 sulla base delle funzioni alla stessa assegnate con l'avviso di cui al DDS n. 29/2016;

L'ente attuatore dovrà altresì adempiere ai seguenti obblighi, a pena di decadenza:

25. acquisire il CUP (Codice Unico di Progetto) attraverso il sito istituzionale <http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/> a seguito dell'ammissione a finanziamento e comunque prima della sottoscrizione dell'atto di adesione;
26. adempiere, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 art. 125, comma 2, lettera D, al monitoraggio fisico della presa in carico per ogni utente;
27. adempiere al debito informativo attraverso il Sistema Informativo della Formazione professionale (SIFORM2) per la gestione, il monitoraggio fisico e il monitoraggio finanziario e il rendiconto finale delle attività ammesse a finanziamento;
28. adempiere al debito informativo del sistema informativo regionale delle Politiche Sociali denominato "Cruscotto operativo";
29. attuare il progetto approvato, salve eventuali giustificate variazioni preventivamente autorizzate ai sensi del successivo paragrafo 10;
30. mantenere, per l'intera durata del progetto, i requisiti che hanno determinato l'attribuzione del punteggio di cui al decreto di approvazione della graduatoria;
31. rilasciare ad ogni singolo tirocinante l'attestazione di avvenuto pagamento dell'indennità mensile ed il relativo riepilogo annuale;
32. effettuare la periodica liquidazione degli oneri connessi al progetto di TIS;
33. fatte salve soluzioni economicamente più vantaggiose, aderire alla copertura assicurativa per la RCT del tirocinante di cui alla DGR 293/2016 contrattualizzata dalla Regione Marche, trasmettendo tempestivamente i dati necessari.

#### **6. SPESE AMMISSIBILI E DECORRENZA**

Sono ammissibili a finanziamento i costi sostenuti dall'ATS dalla data di sottoscrizione dell'atto di adesione alla data di conclusione del progetto, così come identificata nell'atto di adesione.

Sono ammissibili a finanziamento le indennità di partecipazione del tirocinante (di cui all'art. 8 dell'allegato A della DGR n. 293/2016) per un importo massimo di € 350,00 per ogni mese di tirocinio, al lordo degli oneri assicurativi obbligatori del tirocinante (di cui all'art. 8 dell'allegato A della DGR n. 293/2016) e dell'IRAP (laddove dovuta).

Le eventuali economie determinatesi in relazione ai singoli progetti di TIS possono essere utilizzate dall'ATS per attivare nuovi tirocini o prorogare o riattivare tirocini in essere.

Sono considerate spese NON ammissibili a finanziamento le spese di tutoraggio, le quali sono oggetto di finanziamento ai sensi dell'avviso di cui al DDS n. 29/2016.

#### **7. RIPROGRAMMAZIONE FINANZIARIA**

Al fine di poter eventualmente riprogrammare le risorse a beneficio di ogni singolo ATS si prevede la possibilità di attuare con atto del Dirigente del Servizio politiche Sociali e Sport disimpegni automatici nei confronti degli ATS sotto-performanti, che potranno essere destinati, con analogo atto, in favore degli ATS che si sono dimostrati più performanti.

Tale riprogrammazione potrà avvenire a distanza di 12 mesi, a 18 mesi ed a 24 mesi dall'avvio del progetto.

A 12 mesi dall'avvio del progetto si procederà ai disimpegni automatici nei confronti degli ATS sottoperformanti nel caso in cui il soggetto attuatore non abbia assunto formali impegni, in favore di destinatari anagraficamente individuati, con proprio atto amministrativo per almeno il 30% dell'importo assegnato. Tali impegni devono trovare corrispondenza nelle convenzioni di cui all'allegato B della DGR n. 293/2016 e s.m.i..

A 18 mesi dall'avvio del progetto si procederà ai disimpegni automatici nei confronti degli ATS sottoperformanti nel caso in cui il soggetto attuatore non abbia assunto formali impegni, in favore di destinatari anagraficamente individuati, con proprio atto amministrativo per almeno il 70% dell'importo assegnato. Tali impegni devono trovare corrispondenza nelle convenzioni di cui all'allegato B della DGR n. 293/2016 e s.m.i..

A 24 mesi dall'avvio del progetto si procederà ai disimpegni automatici nei confronti degli ATS sottoperformanti nel caso in cui il soggetto attuatore non abbia assunto formali impegni, in favore di destinatari anagraficamente individuati, con proprio atto amministrativo per almeno il 95% dell'importo assegnato".

Le somme disimpegnate potranno costituire integrazione degli impegni in favore degli ATS che si sono dimostrati più performanti.

## 8. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'importo finanziario verrà erogato dalla Regione secondo le seguenti modalità:

Prima quota	30%	Alla sottoscrizione dell'atto di adesione
Seconda quota	30%	Alla conclusione della prima annualità di progetto ed a seguito della valutazione del GVL
Terza quota	30%	Alla conclusione della seconda annualità di progetto ed a seguito della valutazione del GVL
Saldo	10%	Alla conclusione del progetto ed a seguito della valutazione del GVL

## 9. RENDICONTO FINALE

In sede di rendiconto finale, nel caso in cui le spese accertate e validate siano inferiori rispetto a quanto già liquidato, la Regione Marche si riserva di recuperare i relativi importi anche in compensazione con i trasferimenti da effettuarsi a beneficio degli Enti attuatori delegati dagli ATS.

Il prospetto di rendiconto finale dovrà essere prodotto dall'ATS entro 60 gg dalla conclusione del progetto.

Quanto dichiarato in sede di rendiconto finale deve risultare desumibile da quanto caricato nel sistema informativo "SIFORM2" e dai verbali del "Gruppo di valutazione locale".

Al rendiconto finale deve essere allegata la relativa documentazione probatoria:

- Relazione finale sull'attività svolta, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente attuatore, così come presentata nell'ultimo incontro del Gruppo di Valutazione Locale;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante dell'organismo attuatore ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante:
  - che i fatti, i dati esposti nel rendiconto sono autentici ed esatti;



- che le spese per le quali si chiede il riconoscimento sono quelle sostenute dalla data di stipula dell'atto di adesione e sono tutte quietanzate al 100%;
- che non sono state utilizzate altre agevolazioni finanziarie per la realizzazione del progetto;
- che la documentazione della spesa presentata a supporto del rendiconto è regolare ai fini fiscali e tributari;
- giustificativi: documento contabile avente forza probatoria, bonifici, ordini di pagamento, estratti conto o ricevute di cc postale, F24, ecc. delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività progettuali;
- giustificativi relativi alle indennità mensili erogate per i tirocini e alle effettive presenze dei tirocinanti;
- Attestazioni dei risultati dei singoli tirocini di inclusione sociale conclusi.

## 10. VARIAZIONI

Le eventuali variazioni al progetto approvato dovranno essere motivate e tempestivamente comunicate al Servizio Politiche Sociali e Sport, che deciderà in merito alla loro formale autorizzazione.

In caso dell'attivazione della riprogrammazione a 12, 18 e 24 mesi dall'avvio del progetto a seguito delle verifiche previste, la richiesta di variazione dovrà essere deliberata dal Comitato dei Sindaci dell'ATS prima della sua trasmissione alla preposta struttura regionale.

In tali casi, le eventuali somme disimpegnate agli ATS sottoperformanti potranno costituire integrazione degli impegni in favore degli ATS che si sono dimostrati più performanti a condizione che con delibera del Comitato dei Sindaci ne venga richiesta l'integrazione.

Le variazioni progettuali non ammissibili sono quelle che:

- comportino uno stravolgimento del progetto approvato;
- determinino una diversa valutazione del progetto stesso tale da comportare un'attribuzione del punteggio complessivo inferiore alla soglia minima dei 60 punti necessaria per l'inserimento nella graduatoria dei progetti finanziabili.

## 11. MONITORAGGIO E CONTROLLI

Ogni progetto finanziato dovrà essere oggetto di monitoraggio fisico e monitoraggio finanziario attraverso il sistema informativo SIFORM2.

Tali dati devono essere coerenti con quelli forniti attraverso l'indagine statistica "Interventi e servizi sociali dei Comuni singoli e associati" e con il debito informativo previsto dal Sistema Informativo Regionale delle Politiche Sociali denominato "Cruscotto operativo".

Il progetto finanziato è oggetto di valutazione in relazione al raggiungimento di obiettivi quantitativi e qualitativi.

Gli obiettivi quantitativi sono verificati a 12, 18 e 24 mesi e determinano l'eventuale riprogrammazione degli interventi, così come previsto.

La verifica degli obiettivi qualitativi andrà effettuata attraverso l'analisi dell'andamento e degli esiti dei progetti di TIS.

Organismi deputati per l'attività di valutazione qualitativa sono i "Gruppi di valutazione locale" (GVL) di cui alla DGR n. 1223/2016

I progetti finanziati saranno sottoposti a controlli di I e di II livello, nonché ad eventuali audit realizzati dalla Commissione europea, dal Ministero e da altri Organismi autorizzati (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, ecc.). I beneficiari si impegnano a consentire i suddetti controlli.

## 12. REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Il Dirigente del Servizio politiche Sociali e Sport provvede con proprio atto alla *revoca totale* del finanziamento concesso e al recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data della liquidazione a quella della restituzione, nei seguenti casi:

- mancata sottoscrizione dell'Atto di adesione entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione di avvenuta assunzione dell'impegno di spesa per la totalità del contributo concesso
- rinuncia al contributo da parte del soggetto beneficiario;
- perdita dei requisiti che hanno determinato la concessione del finanziamento in sede di istruttoria e di ammissione a finanziamento (la decadenza totale dal finanziamento concesso verrà pronunciata qualora il punteggio totale ricalcolato, a seguito di eventuale modifica delle condizioni valutate a suo tempo, collochi il progetto al di fuori delle posizioni utili al finanziamento dello stesso);
- perdurante mancato avanzamento del progetto;
- reiterato mancato adempimento del debito informativo di cui al Sistema Informativo "SIFORM2" a causa di condizione non imputabile alla Regione Marche;
- totale non conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
- accertata violazione della normativa che disciplina l'intervento;
- mancata trasmissione del prospetto di rendiconto finale entro 120 giorni dalla data di conclusione dell'intervento.

A seguito dei controlli in itinere, il Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport provvede con proprio atto alla *revoca parziale* del finanziamento, con la conseguente rideterminazione del contributo riconosciuto in convenzione nell'Atto di adesione, nei seguenti casi e con le conseguenti penalità tra loro cumulabili:

Tipologia	Penalità
Mancata applicazione sostanziale di quanto disposto dalla DGR n. 293/2016 e s.m.i.	Le spese relative al TIS per il quale non si è applicata la DGR n. 293/2016 e s.m.i. sono considerate non ammissibili.
Mancata trasmissione della "Scheda di iscrizione all'intervento" del singolo utente per il quale viene attivato un TIS o mancata comunicazione dei dati richiesti per l'attivazione della polizza RCT	Le spese relative al TIS sono considerate non ammissibili
Mancata convocazione e valutazione da parte del "Gruppo di valutazione locale" di ogni annualità di progetto	Decurtazione del 30% del finanziamento riconosciuto nell'Atto di adesione

In sede di approvazione del **rendiconto finale** vengono applicate le seguenti penalità alla spesa ammessa nei seguenti casi:

Tipologia	Penalità
Mancata valutazione finale del progetto da parte del "Gruppo di valutazione locale"	Decurtazione del 30% della spesa ammessa in sede di approvazione della rendicontazione finale del finanziamento
Inosservanza delle modalità di pubblicizzazione	Decurtazione del 2% della spesa ammessa in

dell'intervento	sede di approvazione del rendiconto finale
Trasmissione del rendiconto finale oltre i 60 gg dal termine dell'intervento ed entro i 120 gg dal termine dell'intervento	Decurtazione del 30% della spesa ammessa in sede di approvazione del rendiconto finale

### 13. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Per quanto non esplicitamente disciplinato dalle presenti linee guida si rimanda a quanto previsto dalle DD.GG.RR. nn. 802/2012 e 1280/2016

Con successivo decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport saranno adottati gli atti conseguenti in attuazione del presente provvedimento.

*Allegato A1)*

## CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di finanziamento pervenute e ammesse a valutazione sono esaminate da una apposita Commissione denominata **Commissione di valutazione regionale (CVR)** nominata con atto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport.

La valutazione è effettuata sulla base della griglia di seguito riportata:

<i>Criteria approvati dal CDS</i>	<i>Indicatori di dettaglio</i>	<i>Pesi</i>
Qualità (peso 40)	1. Coerenza della proposta progettuale in relazione al contesto territoriale, con particolare riferimento alle prese in carico di cui alla DGR n. 1223/2016 (COE)	24
	2. Modalità organizzative per la realizzazione del progetto (ORG)	16
Efficacia potenziale (peso 60)	3. Mesi/TIS da realizzare in relazione all'utenza potenziale (MET)	60

### COE (Coerenza della proposta progettuale in relazione al contesto territoriale)

I punteggi saranno assegnati sulla base di un giudizio in merito alla coerenza dell'analisi che giustifica il numero di destinatari previsti.

Su tali elementi verrà espresso un giudizio qualitativo:

- Coerenza ottima -> 4 punti
- Coerenza buona -> 3 punti
- Coerenza discreta -> 2 punti
- Coerenza sufficiente -> 1 punto
- Coerenza negativa -> 0 punti

### ORG (Modalità organizzative per la realizzazione del progetto)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto delle modalità organizzative che l'ATS propone di realizzare per perseguire le finalità del progetto (realizzazione di tirocini di inclusione sociale).

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- giudizio ottimo -> 4 punti
- giudizio buono -> 3 punti
- giudizio discreto -> 2 punti
- giudizio sufficiente -> 1 punto
- giudizio negativo -> 0 punti

E' preferibile la costituzione formalizzata di una equipe territoriale integrata socio-sanitario-lavorativa e sono valutate positivamente collaborazione con enti del terzo settore che agevolino l'inserimento degli utenti nelle aziende.

### MET (Mesi di TIS da realizzare in relazione all'utenza potenziale)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nell'avviso, nonché sulle finalità generali perseguite con il POR Marche FSE 2014/20 (incrementare l'occupazione e/o l'inclusione sociale, favorire le pari opportunità di genere, la non discriminazione, lo sviluppo sostenibile).

La valutazione dell'impatto potenziale terrà conto del rapporto tra i mesi di TIS che si intendono realizzare in relazione all'utenza potenziale dichiarata nella proposta progettuale:

- impatto atteso elevato -> 4 punti;
- impatto atteso buono -> 3 punti;
- impatto atteso discreto -> 2 punti;
- impatto atteso modesto -> 1 punto;
- impatto atteso non significativo -> 0 punti.

La **graduatoria** dei progetti sarà definita assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori; moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

I progetti potranno essere finanziati solo qualora il loro punteggio normalizzato e ponderato complessivo sia almeno pari alla soglia minima di **60** punti.